ASSOCIAZIONE
ENTE MORALE - ONLUS
"AMICI DEL BRASILE"

O meu Brasil

Il mio Brasile
anno 4 n. 16
Dicembre 2013

Dalle catacombe a Medellin e ai giorni nostri

A Medellìn (1968), in Colombia, il CELAM (Conferenza Episcopale Latino-Americana) ha dato origine alla CHIESA latino-americana e caribica con un suo volto ed un proprio protagonismo ecclesiale, ricchi di significato per se stessa ma anche per le chiese sorelle degli altri continenti….

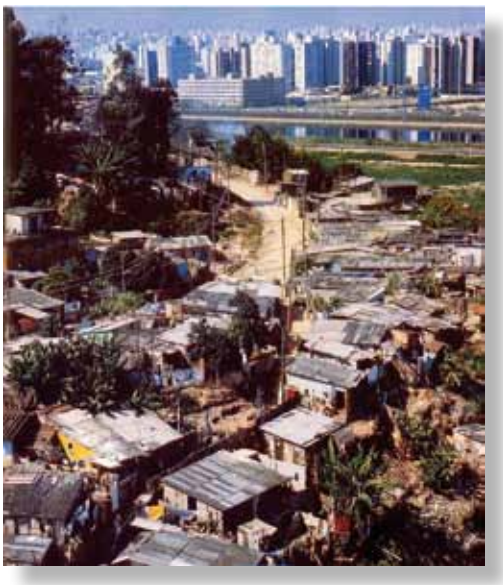
"C'è voluto un cammino di quasi cinquecento anni per rompere la logica di un'evangelizzazione portata avanti in simbiosi con la dominazione coloniale" (Padre OSCAR BEOZZO-brasiliano).

Si sa che era desiderio di ***Papa GIOVANNI XXIII°*** che il Concilio ***VATICANO II°***, voluto da lui (1962-1965), arrivasse a definire la ***CHIESA*** come ***"CHIESA DEI POVERI"***. Un certo gruppo di Vescovi presenti al Concilio, con a capo il ***Card. GIACOMO LERCARO***, lottò perché quel desiderio e quella visione di CHIESA si concretizzassero, ma non riuscirono a convincere la maggioranza dei padri conciliari.

Tuttavia il 16 novembre 1965, pochi giorni prima della chiusura del Concilio, una quarantina di Vescovi si riunirono nelle ***CATACOMBE DI SANTA DOMITILLA*** per celebrare una Eucarestia e per firmare ***IL PATTO DELLE CATACOMBE*** un documento che intendeva sfidare i "fratelli nell'episcopato" a condurre una "vita di povertà" in una chiesa ***"SERVA e POVERA"***….(uno dei firmatari e propositori fu ***Dom HELDER CÂMARA***).

Ecco alcuni punti di quel testo: ***"VIVERE come vive il popolo per quanto riguarda l'abitazione, l'alimentazione, i mezzi di trasporto, non possedere nulla di proprio (beni mobili e immobili), rifiutare titoli onorifici e privilegi, dedicare tutto il tempo necessario al servizio apostolico e pastorale dei gruppi economicamente più deboli e poco sviluppati"***.

Da parecchi anni questo vento innovatore ha scosso la Chiesa con l'elezione di ***PAPA FRANCESCO*** il quale sta dando ascolto e voce a DIO, a GESU' nel VANGELO e a quel gruppo di Vescovi coraggiosi che hanno firmato IL PATTO DELLE CATACOMBE.



Questa volta alla luce del sole PAPA FRANCESCO, (aiutato anche da PAPI ECCEZIONALI che l'hanno preceduto), invita tutti i cristiani ad intraprendere una nuova evangelizzazione alla luce del Vangelo affermando: ***"….Andiamo nelle periferie là dove c'è chi soffre…. Dobbiamo uscire da noi stessi per andare verso l'altro…Gesù vuole una chiesa povera, manda i suoi senza borsa né sacca né sandali…..Dobbiamo conformarci alla logica della CROCE DI GESU', che è la logica dell'uscire da se stessi e donarsi, LA LOGICA DELL'AMORE….Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il CREATO, come ci viene detto nel libro della GENESI……"***.

Esiste già una grande quantità di sue affermazioni diffuse anche dai mass media, ma anche noi cristiani dobbiamo farle nostre e diffonderle attorno a noi diventando ***"non evangelizzatori tristi e impazienti, ma ministri del VANGELO accettando di mettere in gioco la propria vita…."***.

Gesù è nato per salvarci, per raggiungere ciascuno di noi, per invitarci a fare rete (come si usa dire oggi) per diffondere insieme con ***LUI*** la speranza, la buona ***NOTIZIA*** della ***PACE*** fondata sulla giustizia e sulla condivisione fraterna in un mondo che attende da tanto tempo una rivoluzione etica universale.

A TUTTI L'AUGURIO DI UN SERENO NATALE, VERAMENTE SOLIDALE COI TANTI SOFFERENTI SEMPRE PIU' NUMEROSI ATTORNO A NOI.

Don Arnaldo

25 anni di lavoro a Tururu

Testimonianza della mamma di un alunno

Rita Flávia Portela Viana, mamma dell'alunno Antonio Marcos Portela Tabosa del 2º anno "Sez. A"

Il Centro di Educazione Infantile Zio Arnaldo e la Scuola Municipale di Educazione Fondamentale Lina Bertolini, é un ambiente dove i nostri figli trovano una calorosa accoglienza con proposte formative ed educative di notevole qualità. Sono la mamma di un bambino autistico che studia in questa struttura da tre anni, notevole é stato il miglioramento nell'atteggiamento e nell'apprendimento. I professori, la direttrice Evanda sono educatori molto affabili, non dobbiamo dimenticarci anche delle persone che danno il proprio contributo in cucina e nel conservare in ordine questa meravigliosa struttura. MOLTE GRAZIE!

Testimonianza di un alunno della Scuola Lina Bertolini

Lucans Teixeira da Silva, 6° anno "Sez. A"

Studio in questa scuola fin da piccolo, qui ho imparato a leggere e scrivere. Gli educatori dimostrano un'attenzione particolare per tutti gli alunni; quando sono arrivato alla Lina Bertolini mi sono sentito come a casa per l'accoglienza e l'affetto dimostrati. Siamo ottocento alunni felici di studiare, felici di avere insegnanti e personale scolastico meraviglioso per capacità professionali ed umane. Questo é il mio posto, ho un sogno; uscire da da questa struttura e ritornare un giorno non piú come alunno ma come un buon docente per insegnare alle generazioni future quello che ho imparato, udito e sentito in questa cara e amata scuola. GRAZIE!!!!

Testimonianza di una insegnante

Lucimar Patrício da Silva Araujo insegnante del 1° anno "Sez. A" e "Sez. B"

Operare nella scuola Lina Bertolini procura molta soddisfazione, in quanto educatori, coordinatori, direzione, dipendenti, fanno gruppo lavorando costantemente sulla vita scolastica di ogni bambino affinchè un giorno possano diventare cittadini onesti, responsabili, preparati per trasformare la società in un mondo migliore.

Auguri dalle Scuole dell'Associazione

Escola Ferdinando Tansi - Aquiraz

Natale è il tempo di dare un segno alla vita con i colori della speranza, fede, pace e amore. È anche tempo di preparare nel nostro cuore e nella nostra casa uno spazio per accogliere la sublime lezione della Sacra Famiglia di Nazareth ed accettare le inevitabili sorprese della vita. Natale è il tempo di guardare il cielo, incantarci con la luce delle stelle e seguire la stella cometa che è Gesù.

Escola de Educação Complementar - Nossa Segnora das Dores - Mulungu

È con immensa soddisfazione che ancora una volta vi scriviamo per dimostrarvi la nostra gratitudine per l'impegno profuso per l'attenzione dei bambini della nostra comunità. A Don Arnaldo e a tutti i collaboratori auguriamo un 2014 di pace, salute, amore e successo. Che lo spirito del Natale riversi su ognuno di voi molte benedizioni, illuminandovi sempre.

Escola de Educação Complementar - Pequenos Passos - Pè da Serra

Vivere il Natale è ringraziare Dio per la pace, l'amore e l'allegria che si rinnovano ogni giorno della nostra vita, dandoci la libertà e la grazia di essere fratelli. Solo così costruiremo un mondo migliore! Buon Natale a voi e alle vostre famiglie.

Escola Francesco e Selene Peternazzi Uruburetama

Natale è il tempo di pensare a nostro fratello, vicino e lontano e di collaborare per far rinascere l'amore. Nella giubilante speranza del Natale di Gesù Cristo, stiamo attenti a cogliere e realizzare il bene che è alla nostra portata ed essere risonanza del messaggio di pace di quella notte in cui, generato per opera dello Spirito Santo da Maria, è nato il Salvatore. Vi auguriamo un Natale meraviglioso!

Educação Infantil Tio Arnaldo 2013

In questo Natale chiediamo a Gesù Bambino che ci doni Pace, Amore, Comprensione e soprattutto salute! Grazie per l'affetto e non dimenticatevi quanto siete importanti per noi! Che nel vostro cuore fioriscano amore e speranza.

Escola de Educação complementar Paulo Freire Novo Horizonte

Che in questo Natale possiamo rivedere il nostro passato per migliorare il nostro futuro; che Dio ci benedica e brilli con la sua luce innanzi a noi aprendoci il cammino per arrivare a Lui.

Escola de Educação complementar Clementina Rizzi Àgua Preta

È Natale, tempo nel quale dobbiamo ricordarci con piú fervore dell'amore di Dio per noi. Questo ricordo torni presente nel nostro quotidiano. Buon Natale a voi e alle vostre famiglie.

Escola de Educação complementar Buoni Amici Saco Verde

Che la magia del Natale trasformi tutti i vostri sogni nella realtá piú bella e che l'anno nuovo arrivi pieno di pace, salute e prosperitá per voi e le vostre famiglie. Buon Natale

Conceição dos Caetanos Escola de Educação complementar Nossa Senhora dos Milagres

La caritá, la solidarietá e l'amore sono alcune delle qualitá che dovremmo intensificare nel Natale. In voi, amici italiani, ci sono tutte queste qualitá, necessarie per la costruzione di un mondo migliore. Gesú guidi i vostri passi e la nostra ricompensa è la luce e la salvezza nel Signore nostro Dio. La scuola Nossa Senhora dos Milagres ringrazia di cuore per la vostra generositá.

Bambino della comunitá di Madalenas

Voi avete ogni giorno che passa un grande peso nella mia vita. Vi auguro un anno nuovo pieno di pace e amore. Buon Natale.

Bambino della comunitá di Agua Preta

Grazie per tutto quello che ci date, cibo, educatori e l'opportunitá di imparare sempre di piú. Voi siete persone sensibili, grazie. Buon Natale

Centro di Educazione Infantile Zio Arnaldo

Il Centro di Educazione Infantile Zio Arnaldo venne fondato il tre marzo 1988 da Padre Arnaldo Peternazzi e dalla Sig.ra Francisca Diarina Pinheiro Barbosa. Il lavoro iniziò nel 1986 nel salone parrocchiale di Tururu; le prime insegnanti furono Juscicleide Sales Menezes, Francisca Mota Ferreira e la responsabile dona Diarina. Il centro venne pensato per alleviare dal problema della malnutrizione i bambini più piccoli della comunità, dando inoltre la possibilità di costruirsi un mondo migliore attraverso percorsi di formazione.
Don Arnaldo scriveva nei suoi appunti:
"L'educazione di base è il primo obiettivo di un piano di sviluppo. La fame di istruzione non è in realtà meno deprimente della fame di alimenti: un analfabeta è uno spirito sotto alimentato. Saper leggere e scrivere, acquistare una formazione professionale è riprendere fiducia in se stessi e scoprire che si può progredire insieme agli altri".
Nel 1988 il lavoro e il numero dei bambini aumentò notevolmente, iniziò un processo irreversibile che richiese un maggiore spazio per le varie attività, una cucina e servizi sanitari.
Nel 1989, grazie a Don Arnaldo, che nel frattempo tornò in Italia, e ai suoi amici italiani, acquistò una piccola casa in via Francisco Sales N° 248, nel centro di Tururu, con una piccola ristrutturazione divenne "Centro di Educazione Infantile Zio Arnaldo"; funzionavano quattro aule su due turni, Maternal, Infantil IV, Infantil V e 1º Ano do Ensino Fundamental. Il centro iniziò la sua attività nel 1990 e la direzione passò alla figlia di dona Diarina, Francisca Grislédia Patrício Pinheiro formatasi nel frattempo grazie all'appoggio dell'Associazione.
Dopo che i primi bambini del centro conclusero il primo ciclo di studi, bisognava decidere se seguirli durante il percorso riguardante la scuola primaria o affidarli alle precarie e insufficienti strutture pubbliche. Per evitare che i bambini finissero a lavorare nei campi o peggio per strada, il nove marzo del 1992, Grislédia e Don Arnaldo, sentita la disponibilità degli insostituibili Amici Italiani, decisero di fondare la Scuola Lina Bertolini con natura privata e filantropica.
Il nome venne dato in ricordo alla maestra di Don Arnaldo, sempre vicina negli anni di missione e per la quale nutriva un grandissimo affetto.
Le attività iniziarono in un piccolo capannone adibito a scuola situato in via Maria Gloria da Conceição, nº 62, poco distante dalla Creche Zio Arnaldo.
Dal 1992, data di fondazione al 2009 nella scuola funzionarono le classi dal 1º al 5º anno della Scuola Primaria, divisi su due turni.
Nel 2003 si aggiunsero altre due sale nella Creche Zio Arnaldo e tra il 2004-2005 i bambini arrivarono a superare le duecento unità.
Nel frattempo, anche la scuola Lina Bertolini crebbe in qualità e in numero di alunni. Nel 2007 i bambini che frequentavano assiduamente le lezioni furono 342. Oltre alle normali lezioni, la scuola offriva agli alunni nelle ore extrascolastiche, laboratori di informatica, pittura e disegno in collaborazione con la "Scuola di Arte" dell'Associação Amigos do Brasil.
Fino al 2008 le scuole furono indipendenti, private e mantenute solo dall'Associazione "Amici del Brasile onlus" con piccolo contributo da parte dell'Amministrazione Comunale.
Con il continuo aumento di alunni dovuto anche all'istituzione del programma "Bolsa Familia", che ebbe come vincolo la frequenza obbligatoria a scuola dei bambini, si sentì la necessità di avere uno spazio più adeguato in sintonia anche con le nuove disposizioni ministeriali brasiliane. Fu così che l'Associazione Amici del Brasile propose la costruzione di una scuola che aggregasse nella stessa struttura sia la Lina Bertolini che la Creche Zio Arnaldo.
Ancora una volta contando sulla generosità degli Amici italiani e della CEI Conferenza Episcopale Italiana, l'Associação Amigos do Brasil, nel secondo semestre del 2008 iniziò la costruzione di una nuova sede che venne conclusa nel luglio 2009 ed inaugurata il 16 agosto dello stesso anno. Al centro venne attribuito il nome "Ernesto Ghislandi" in omaggio a un grande sostenitore italiano del progetto.

Scuola Lina Bertolini

Dopo aver ampliato la struttura, la scuola potè ampliare anche la fascia di insegnamento passando gradualmente dalla scuola primaria di primo grado al secondo (6º al 9º anno); dal 2010 al 2012 vennero aggiunti il 6º, 7º e l'8º anno fino ad arrivare nel 2013 con l'annessione del 9° anno comprendente un gruppo di 51 alunni.
Dobbiamo riconoscere il merito della crescita della scuola anche alla grande collaborazione e impegno di Grislèdia, che assunse con sapienza la direzione delle due scuole dal 1992 all'ottobre del 2010, data della sua morte.
La scuola, così com'è oggi, è una delle migliori strutture scolastiche della zona, il sindaco la utilizza come cartolina postale della comunità, portandovi in visita tutte le autorità di passaggio nel Municipio. L'ottima struttura e il buon livello di formazione ci ha portato in questi ultimi periodi a sottoscrivere un nuovo contratto di collaborazione tra AADB Brasil e il Municipio di Tururu. Dal 2010 sia la CEI Zio Arnaldo e la Lina Bertolini cessano di essere un'istituzione privata e vengono riconosciute come Scuola Pubblica Municipale, mantenute dall'amministrazione municipale di Tururu in collaborazione con l'Associação Amigos do Brasil. L'immobile continua ad essere sempre di proprietà dell'Associazione Amici del Brasile onlus.
Il Centro ha come obiettivo di offrire una buona crescita intellettuale, migliorando continuamente il processo formativo-educativo, l'alimentazione e la gestione qualitativa del tempo libero dei bambini e degli adolescenti.

Nuovo Centro Educazione "Ernesto Ghislandi"

Feliz Natal

Associaçao Amigos do Brasil
Associazione Amici del Brasile

È Natale spesso per noi e non solo il 25 dicembre.

È Natale quando piove e i contadini possono raccogliere fagioli e il miglio...

È Natale quando i bambini possono andare a scuola

È Natale quando la famiglia capisce l'importanza dell'educazione

E Natale quando le educatrici si trovano per preparare con Amore le attività.

È Natale quando un adolescente, grazie alla nostra presenza, segue un cammino di speranza e non di morte.

È Natale quando arrivano persone dall'altra parte del mondo solo per conoscerti

È Natale quando nonostante tutte le difficoltà si va avanti con forza nel proprio lavoro con le comunità, con lo stesso impegno di prima, forse di più.

È Natale perché la speranza rinasce nonostante tutto e la vita è più forte della morte. È Natale perché il Dio della vita irrompe nella vita dell'uomo...per farlo rinascere! E abbiamo bisogno di rinascere, sempre.

Auguriamoci di essere e vivere ogni giorno quel Natale.

Così è Natale vero e quotidiano. Solo così i migiori auguri di "Buon Natale" hanno ancora un senso. Così vale la pena di celebrare ancora...ogni giorno IL NATALE

Tururu-Ceará-Brasil- 2013

Nome Maria da Conceição Série 2Ano
Escola Nossa Senhora das Dores
Comunidade Assentamento Mulungu

VIAGGIO IN BRASILE

"Adesso facciamo un gioco: ognuno di noi deve trovare una parola oppure un'espressione che descriva la prima settimana e la seconda settimana passata insieme...." Eravamo in otto attorno ad un tavolo e ognuno di noi, come richiesto, ha rappresentato il proprio sentire:

- viaggio interiore e viaggio fisico
- importante e faticoso
- formativo educativo e familiare
- vario
- scuola di vita e itinerante
- conoscenza e familiare divertimento
- cooperazione e familiaritá
- solidarietá condivisione e empatia

Sembra l'inizio di una storia e forse potrebbe esserlo, invece si tratta della conclusione della nostra esperienza in Brasile.

Proprio cosí, alla fine delle nostre due settimane in Brasile ci siamo scambiati le nostre sensazioni: é riduttivo sintetizzare in una parola le emozioni provate, ma é anche significativo riuscire a farlo; senza tanti giri di parole, anzi in una parola, devi dire tutto, la veritá.

Io ho definito la settimana a Tururu e dintorni un viaggio interiore: ero stata in Brasile due anni fa per la prima volta, ed ero capitata a Tururu quasi per caso, anche se niente succede per caso.

L'entusiasmo vissuto che mi ha spinta a tornare quest'anno con consapevolezza, si é rinnovato e arricchito.

Non sono partita con aspettative, ma aperta ad accogliere tutto ció che arrivava, con una speranza: non rimanere delusa da un bel ricordo. Tutto é andato per il verso giusto: a differenza dell'altra volta ho avuto la possibilità di visitare tutte le scuole dell'Associazione e ognuna di queste mi ha lasciato un segno indelebile. E il "viaggio" da una scuola all'altra si é trasformato in un viaggio di riflessioni personali, un viaggio interiore appunto; ho preso coscienza e mi sono convinta sempre di piú, se mai ce ne fosse stato bisogno, di quanto sia importante il lavoro dell'Associazione fino ad ora fatto e ancora da fare. Ed é compito nostro, mio e degli altri compagni di questo viaggio, testimoniare quanto sia prezioso il sostegno dall'Italia: sostegno in tutti i sensi, in senso stretto (con i sostegni a distanza) e in senso lato (dimostrando entusiasmo e soddisfazione per i progressi ottenuti), in senso pratico (con l'attivitá quotidiana) e in senso teorico (testimoniando nel nostro piccolo il lavoro dell'Associazione).

Tanto é stato fatto e ancora c'é fare.....

"Cominciate col fare ció che é necessario, poi ció che é possibile e all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile". (San Francesco d'Assisi)

È Natale

Oggi Gesù che nasce è ancora solo.
Lo abbandonarono fuori dai palazzi duemila anni fa e ancora oggi gli chiudono il proprio cuore.
Lasciarono che si rifugiasse in una stalla, lontano dai bagliori del paese, per lasciar posto a tanti principi, portatori di disordine e disperazione. È venuto per cercare di condividere le povertà umane, per aiutarci, ed è stato subito messo in disparte come se fosse un malfattore o un falso profeta. Siamo lontani dal vero Natale, lontani da un Dio che ha voluto abitare in mezzo a noi. Gesù ancora una volta è solo in quanto si scopre che la donna spesso non sente più la grandezza della maternità; è solo in quanto il padre sente il figlio come un limite alla sua carriera e alla sua felicità, è solo in quanto la comunità è più attenta, per la maggior parte, al linguaggio degli interessi e del denaro. Auspichiamo che l'uomo al più presto ritorni a riprodurre nella sua stessa vita il presepio, dove papà, mamma e figli aprano sempre di più il loro cuore inginocchiandosi davanti a un Bambino simbolo di innocenza, purezza, tenerezza e vera luce del mondo. Dobbiamo rendere vero l'inno di lode della schiera degli angeli: "***Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama"*** (Lc. 2-14); dobbiamo togliere gli ostacoli che rendono difficile la tranquillità fra gli uomini, dobbiamo imparare a metterci in ginocchio, un gesto difficile ma nello stesso tempo umile, un gesto che ci avvicina a quel Bambino simbolo di gioia e letizia, un gesto che intenerisce il cuore, e solo l'animo umano, mitigandosi, raggiunge quella pace interiore che è l'ingrediente principale per una pace duratura fra tutti i popoli.

Guido Reni, 1639 - Certosa

Ciao Roberta, fai buon viaggio

Vogliamo ricordare con gioia i nostri viaggi in Brasile, il primo, nel 1998 con Don Arnaldo, che tornava nel suo Brasile e nelle sue comunitá dopo dodici anni di assenza, poi nel 2006 per rinnovare l'impegno fatto ai tanti amici e bambini brasiliani di sostenerli nel loro cammino di crescita.
Da insegnante hai subito colto l'importanza di lavorare nel campo dell'educazione, per cambiare e migliorare le condizioni di vita di tanti bambini e delle loro comunitá. Il legame con l'associazione si rafforzava sempre di più e anche se non si presentava piú l´occasione di tornare fisicamente in Brasile sei sempre stata attiva e presente in tutte le attivitá di sensibilizzazione e raccolta fondi che l'associazione ha organizzato in questi anni. Sei stata capace anche di coinvogere chi ti stava vicino, in special modo le comunità di Fornovo e Caravaggio.
Ora sei partita per IL VIAGGIO, il piú importante, il piú difficile.

Avevi la valigia pronta, la stavi preparando da tutta la vita, hai messo dentro prima di tutto una fede solida, un grande attaccamento alla vita, i legami e le amicizie intessute.
A noi resta una profonda SAUDADE, e dobbiamo solo imparare un altro modo per incontrarti.
Salutaci Daniela e Anna e stacci vicino, siamo noi ad aver bisogno del vostro sostegno.

Dall'Associação Amigos do Brasil - Ceará Brasil
Al Consiglio dell'Associazione Amici del Brasile - Italia

Cari amici e amiche,

stiamo terminando un altro anno scolastico e come sempre, stiamo valutando, analizzando gli obiettivi raggiunti e le difficoltà incontrate nello svolgimento delle molteplici attività svolte nel corso dell'intero periodo scolastico. È una fase di intenso lavoro, dobbiamo esaminare con cura quello che siamo riusciti a costruire e quello che non abbiamo realizzato per le difficoltà incontrate. Le note positive in questo anno 2013 sono state molteplici: dall'impegno delle persone coinvolte nei gruppi delle varie scuole, ai professori, direttori, funzionari, tutti indaffarati nel raggiungimento dello stesso obiettivo: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO PER I BAMBINI CHE FREQUENTANO LE NOSTRE SCUOLE. C'é molto ancora da lavorare ma i risultati soddisfacenti ci fanno ben sperare per un futuro migliore.
Per continuare a migliorare i nostri obiettivi è necessario fidarci non solo delle realtà e capacità umane, ma di un DIO che non abbandona mai l'uomo ma lo rende collaboratore dell'attuazione del suo progetto, progetto di amore.
La celebrazione del S. Natale serva a rafforzare in tutti noi gli obiettivi di fraternità e uguaglianza perchè insieme possiamo costruire il REGNO DI DIO, QUI E ORA.
Un grande abbraccio a tutti

Terezinha Marques (responsabile delle scuole)

È Natale ogni volta

che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.
È Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.
È Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.
È Natale ogni volta
che speri con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.
È Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.
È Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli altri.

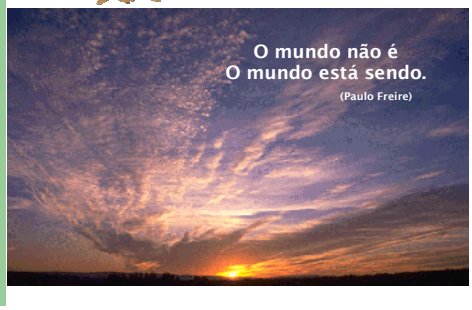
Beata Madre Teresa di Calcutta

Con la partecipazione di:

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO CREMONA

missio GIOVANI

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL BRASILE
ONLUS



MISSION POSSIBILE

1a Tappa — Presso la casa provinciale dei PADRI BIANCHI
Viale Merisio 17 - Treviglio (BG)

Con **ALEX ZAPPALA'** Responsabile Nazionale Missio Giovani
Mercoledì 11 dicembre 2013 ore 20.45
MISSIONE TRA IL FARE E L'ESSERE — 1a Tappa
Mercoledì 15 gennaio 2014 ore 20.45
SULLE STRADE DEL MONDO, FASCINO E SFIDA
Mercoledì 29 gennaio 2014 ore 20.45
MISSIONE A/R

Con **DON BRUNO BIGNAMI** Insegnante Seminario Vescovile S.Maria
Mercoledì 19 febbraio 2014 ore 20.45
UNA CHIESA CHE SI OCCUPA DI SOCIALE?
Mercoledì 5 marzo 2014 ore 20.45 — 2a Tappa
LE RADICI DI FEDE DI UN IMPEGNO
Mercoledì 2 aprile 2014 ore 20.45
MISSION POSSIBILE

Associazione Amici del Brasile onlus
Via IV Novembre 52
26013 Crema (CR)

Tel.: 0373 91101
Fax: 0373 91101
www.amicidelbrasile.org

UN GRAZIE A...

L'Associazione Amici del Brasile ringrazia tutti i generosi volontari, dal Presidente della Fondazione Elisabetta Germani Onlus di Cingia de' Botti, a Don Gianpaolo Mauri per l'ospitalità ed accoglienza, a chi ha accolto il nostro invito animando e partecipando alla celebrazione missionaria, a chi si è dato da fare in tanti modi per la buona riuscita della festa. Un grazie a tutti i sostenitori a distanza che ci permettono di dare una mano a chi continua ad avere bisogno di aiuto, ai giovani che ogni anno attraversano l'oceano per raggiungere il nordest brasiliano in aiuto ai bambini delle dodici scuole che da tanti anni assistiamo là dove sono nati e dove, speriamo, costruiranno il loro futuro.

se vuoi ricevere le informazioni via email, mandaci il tuo indirizzo a **segreteria@amicidelbrasile.com**

cerca la nostra pagina in facebook e diventa nostro amico **amici del brasile onlus**

O meu Brasil

Notiziario dell'Associazione Amici del Brasile onlus
Via IV Novembre, 52 - 26013 Crema (CR) - Tel 0373 91101
(dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00 previo appuntamento)
e-mail: segreteria@amicidelbrasile.com
Web site: www.amicidelbrasile.org
Conto Corrente Postale 13844261
Codice Fiscale 01059840197

Periodico Quadrimestrale
Poste Italiane s.p.a.
Sped. In a.p.D.L. 353/03 (conv. In L. 27/02/04 n°46)
art. 1,c.2, DCB Cremona - Anno 4 n. 16
Depositato presso il Registro Stampa del Tribunale di Crema (Cr) al 150 quater

Direttore responsabile: LORENZETTI ANGELO
Stampa: FANTIGRAFICA - Cremona

BOMBONIERE SOLIDALI

Sottolinea i tuoi momenti importanti con un gesto di solidarietà: perché la condivisione è la luce che illumina ogni altra felicità.
Per ogni tua ricorrenza: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, compleanno, laurea, puoi sostituire bomboniere e regali con una donazione alla nostra Associazione

In cambio potrai ricevere
Una pergamena
Sacchettino semplice
Una bomboniera confezionata utilizzando i lavori realizzati dai partecipanti ai nostri corsi di pittura nelle nostre scuole; o prodotti provenienti dalle zone dove l'associazione opera così da aiutare con questi piccoli interventi l'economia locale.